

Esercitazioni II

Docente: Fabio Zanasi, Tutor: Melissa Antonelli

`melissa.antonelli2@unibo.it`

1 Marzo 2023

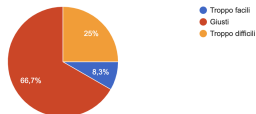
Prima di iniziare

- Esercizi scaricabili da virtuale e presentati in slide.
- Dal pomeriggio troverete le soluzioni di esercizi svolti e facoltativi su virtuale.
- Per ogni dubbio (anche su esercizi precedenti o facoltativi), scrivetemi: `melissa.antonelli2@unibo.it`

Prima di iniziare (Piccoli Cambiamenti)

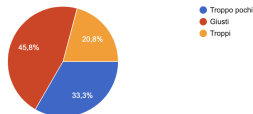
Come valuteresti la difficolt  degli esercizi assegnati durante il **l'esercitazione**?

24 risposte



Come vasteresti il numero degli esercizi assegnati durante il **l'esercitazione**?

24 risposte



Prima di iniziare (Piccoli Cambiamenti)

- Qualche esercizio in più: 5/6 (+ 4).
- Esercizi di difficoltà crescente (per argomento).
- Avrete un tempo assegnato per svolgere gli esercizi autonomamente (facendo domande).
- Argomenti di oggi: 4 su *mapping reduction* + 2 su Teorema di Rice.
- Correzione (dei primi) collettiva; se volete, svolta da voi.

Mapping Reduction

Problema 1.

Mostra che \leq é una relazione transitiva.

Correzione tra 15/20 minuti!



Ricorda che...

Definizione (Mapping-Reduction)

Siano L e L' linguaggi su un dato alfabeto Σ , diciamo che L' *mapping-riduce* a L , $L \leq L'$, se esiste una funzione computabile $f : \Sigma^* \rightarrow \Sigma^*$ tale che:

$$x \in L \quad \text{sse} \quad f(x) \in L'.$$

Soluzione 1.

Assumi $L \leq L'$ e $L' \leq L''$.

Soluzione 1.

Assumi $L \leq L'$ e $L' \leq L''$. Per Df. di m-reduciton, esistono due funzioni f e g tali che:

$$x \in L \quad sse \quad f(x) \in L'$$

$$y \in L' \quad sse \quad g(y) \in L''$$

Soluzione 1.

Assumi $L \leq L'$ e $L' \leq L''$. Per Df. di m-reduciton, esistono due funzioni f e g tali che:

$$x \in L \quad sse \quad f(x) \in L'$$

$$y \in L' \quad sse \quad g(y) \in L''$$

Considera la composizione $h(x) = g(f(x))$. Costruisci TM che computa h :

Soluzione 1.

Assumi $L \leq L'$ e $L' \leq L''$. Per Df. di m-reduciton, esistono due funzioni f e g tali che:

$$\begin{aligned}x \in L & \text{ sse } f(x) \in L' \\ y \in L' & \text{ sse } g(y) \in L''\end{aligned}$$

Considera la composizione $h(x) = g(f(x))$. Costruisci TM che computa h :

1. Simula TM che computa f su input x e chiama l'output y .
2. Simula TM che computa g su y .

Soluzione 1.

Assumi $L \leq L'$ e $L' \leq L''$. Per Df. di m-reduciton, esistono due funzioni f e g tali che:

$$\begin{aligned}x \in L & \text{ sse } f(x) \in L' \\ y \in L' & \text{ sse } g(y) \in L''\end{aligned}$$

Considera la composizione $h(x) = g(f(x))$. Costruisci TM che computa h :

1. Simula TM che computa f su input x e chiama l'output y .
2. Simula TM che computa g su y .

(NB le succitate TM esistono perché le funzioni sono computabili per Df. di m-riducibilità)

Soluzione 1.

Assumi $L \leq L'$ e $L' \leq L''$. Per Df. di m-reduciton, esistono due funzioni f e g tali che:

$$\begin{aligned}x \in L & \text{ sse } f(x) \in L' \\ y \in L' & \text{ sse } g(y) \in L''\end{aligned}$$

Considera la composizione $h(x) = g(f(x))$. Costruisci TM che computa h :

1. Simula TM che computa f su input x e chiama l'output y .
2. Simula TM che computa g su y .

(NB le succitate TM esistono perché le funzioni sono computabili per Df. di m-riducibilità)

L'output é $h(x) = g(f(x))$.

Soluzione 1.

Assumi $L \leq L'$ e $L' \leq L''$. Per Df. di m-reduciton, esistono due funzioni f e g tali che:

$$\begin{aligned}x \in L & \text{ sse } f(x) \in L' \\ y \in L' & \text{ sse } g(y) \in L''\end{aligned}$$

Considera la composizione $h(x) = g(f(x))$. Costruisci TM che computa h :

1. Simula TM che computa f su input x e chiama l'output y .
2. Simula TM che computa g su y .

(NB le succitate TM esistono perché le funzioni sono computabili per Df. di m-riducibilità)

L'output é $h(x) = g(f(x))$. Dunque h é computabile e

$$x \in L \text{ sse } h(x) \in L''.$$

Concludiamo che $L \leq L''$ con riduzione h .

Problema 2.

Dimostra che se $L \leq L'$ e L' è decidibile, allora L è decidibile.

Correzione tra 15/20 minuti!



Ricorda che...

Definizione (Linguaggio Decidibile)

Una TM *decide* un linguaggio L quando: se $x \in L$, allora M accetta x ; se $x \notin L$, allora M rigetta x . Un linguaggio é *decidibile* quando esiste una TM che lo decide.

Soluzione 2.

Per ipotesi L' é decidibile, dunque esiste TM M' che decide L' .

Soluzione 2.

Per ipotesi L' é decidibile, dunque esiste TM M' che decide L' . Per ipotesi $L \leq L'$, esiste f computabile tale che,

$$x \in L \text{ sse } f(x) \in L'.$$

Soluzione 2.

Per ipotesi L' é decidibile, dunque esiste TM M' che decide L' . Per ipotesi $L \leq L'$, esiste f computabile tale che,

$$x \in L \text{ sse } f(x) \in L'.$$

Consideriamo TM M che, per ogni input x :

1. M computa $f(x)$ (computabile per Df. di m-reduction).
2. M esegue M' su input $f(x)$ e restituisce l'output di M' .

Soluzione 2.

Per ipotesi L' é decidibile, dunque esiste TM M' che decide L' . Per ipotesi $L \leq L'$, esiste f computabile tale che,

$$x \in L \text{ sse } f(x) \in L'.$$

Consideriamo TM M che, per ogni input x :

1. M computa $f(x)$ (computabile per Df. di m-reduction).
2. M esegue M' su input $f(x)$ e restituisce l'output di M' .

Per Df. di m-reduction, se $x \in L$, allora $f(x) \in L'$.

Soluzione 2.

Per ipotesi L' é decidibile, dunque esiste TM M' che decide L' . Per ipotesi $L \leq L'$, esiste f computabile tale che,

$$x \in L \text{ sse } f(x) \in L'.$$

Consideriamo TM M che, per ogni input x :

1. M computa $f(x)$ (computabile per Df. di m-reduction).
2. M esegue M' su input $f(x)$ e restituisce l'output di M' .

Per Df. di m-reduction, se $x \in L$, allora $f(x) \in L'$. Ma se $f(x) \in L'$, M' deve accettare $f(x)$

Soluzione 2.

Per ipotesi L' é decidibile, dunque esiste TM M' che decide L' . Per ipotesi $L \leq L'$, esiste f computabile tale che,

$$x \in L \text{ sse } f(x) \in L'.$$

Consideriamo TM M che, per ogni input x :

1. M computa $f(x)$ (computabile per Df. di m-reduction).
2. M esegue M' su input $f(x)$ e restituisce l'output di M' .

Per Df. di m-reduction, se $x \in L$, allora $f(x) \in L'$. Ma se $f(x) \in L'$, M' deve accettare $f(x)$ e conseguentemente M accetta x .

Soluzione 2.

Per ipotesi L' é decidibile, dunque esiste TM M' che decide L' . Per ipotesi $L \leq L'$, esiste f computabile tale che,

$$x \in L \text{ sse } f(x) \in L'.$$

Consideriamo TM M che, per ogni input x :

1. M computa $f(x)$ (computabile per Df. di m-reduction).
2. M esegue M' su input $f(x)$ e restituisce l'output di M' .

Per Df. di m-reduction, se $x \in L$, allora $f(x) \in L'$. Ma se $f(x) \in L'$, M' deve accettare $f(x)$ e conseguentemente M accetta x .

Analogamente, se $x \notin L$, allora $f(x) \notin L'$.

Soluzione 2.

Per ipotesi L' é decidibile, dunque esiste TM M' che decide L' . Per ipotesi $L \leq L'$, esiste f computabile tale che,

$$x \in L \text{ sse } f(x) \in L'.$$

Consideriamo TM M che, per ogni input x :

1. M computa $f(x)$ (computabile per Df. di m-reduction).
2. M esegue M' su input $f(x)$ e restituisce l'output di M' .

Per Df. di m-reduction, se $x \in L$, allora $f(x) \in L'$. Ma se $f(x) \in L'$, M' deve accettare $f(x)$ e conseguentemente M accetta x .

Analogamente, se $x \notin L$, allora $f(x) \notin L'$. Se $f(x) \notin L'$, M' rigetta $f(x)$

Soluzione 2.

Per ipotesi L' é decidibile, dunque esiste TM M' che decide L' . Per ipotesi $L \leq L'$, esiste f computabile tale che,

$$x \in L \text{ sse } f(x) \in L'.$$

Consideriamo TM M che, per ogni input x :

1. M computa $f(x)$ (computabile per Df. di m-reduction).
2. M esegue M' su input $f(x)$ e restituisce l'output di M' .

Per Df. di m-reduction, se $x \in L$, allora $f(x) \in L'$. Ma se $f(x) \in L'$, M' deve accettare $f(x)$ e conseguentemente M accetta x .

Analogamente, se $x \notin L$, allora $f(x) \notin L'$. Se $f(x) \notin L'$, M' rigetta $f(x)$ e conseguentemente M rigetta x .

Soluzione 2.

Per ipotesi L' é decidibile, dunque esiste TM M' che decide L' . Per ipotesi $L \leq L'$, esiste f computabile tale che,

$$x \in L \text{ sse } f(x) \in L'.$$

Consideriamo TM M che, per ogni input x :

1. M computa $f(x)$ (computabile per Df. di m-reduction).
2. M esegue M' su input $f(x)$ e restituisce l'output di M' .

Per Df. di m-reduction, se $x \in L$, allora $f(x) \in L'$. Ma se $f(x) \in L'$, M' deve accettare $f(x)$ e conseguentemente M accetta x .

Analogamente, se $x \notin L$, allora $f(x) \notin L'$. Se $f(x) \notin L'$, M' rigetta $f(x)$ e conseguentemente M rigetta x .

Ma allora M decide L .

Soluzione 2.

Per ipotesi L' é decidibile, dunque esiste TM M' che decide L' . Per ipotesi $L \leq L'$, esiste f computabile tale che,

$$x \in L \text{ sse } f(x) \in L'.$$

Consideriamo TM M che, per ogni input x :

1. M computa $f(x)$ (computabile per Df. di m-reduction).
2. M esegue M' su input $f(x)$ e restituisce l'output di M' .

Per Df. di m-reduction, se $x \in L$, allora $f(x) \in L'$. Ma se $f(x) \in L'$, M' deve accettare $f(x)$ e conseguentemente M accetta x .

Analogamente, se $x \notin L$, allora $f(x) \notin L'$. Se $f(x) \notin L'$, M' rigetta $f(x)$ e conseguentemente M rigetta x .

Ma allora M decide L . Quindi, per Df. di linguaggio decidibile, L é decidibile.

Problema 2 bis.

Dimostra che se $L \leq L'$ e L' é riconoscibile, allora anche L é riconoscibile.

Correzione tra 10/15 minuti!



Ricorda che...

Definizione (Linguaggio Riconoscibile)

Una TM M *riconosce* un linguaggio L : se $x \in L$, allora M termina; se $x \notin L$, allora M non termina. Un linguaggio é *riconoscibile* quando esiste una TM che lo riconosce.

Soluzione 2 bis.

Per ipotesi L' é riconoscibile, dunque esiste TM M' che riconosce L' .

Soluzione 2 bis.

Per ipotesi L' é riconoscibile, dunque esiste TM M' che riconosce L' . Per ipotesi $L \leq L'$, esiste f computabile tale che,

$$x \in L \text{ sse } f(x) \in L'.$$

Soluzione 2 bis.

Per ipotesi L' é riconoscibile, dunque esiste TM M' che riconosce L' . Per ipotesi $L \leq L'$, esiste f computabile tale che,

$$x \in L \text{ sse } f(x) \in L'.$$

Consideriamo TM M che, per ogni input x :

1. M computa $f(x)$ (computabile per Df. di m-reduction).
2. M esegue M' su input $f(x)$ e se M' termina, M termina; altrimenti, M non termina.

Soluzione 2 bis.

Per ipotesi L' é riconoscibile, dunque esiste TM M' che riconosce L' . Per ipotesi $L \leq L'$, esiste f computabile tale che,

$$x \in L \text{ sse } f(x) \in L'.$$

Consideriamo TM M che, per ogni input x :

1. M computa $f(x)$ (computabile per Df. di m-reduction).
2. M esegue M' su input $f(x)$ e se M' termina, M termina; altrimenti, M non termina.

Per Df. di m-reduction, se $x \in L$, allora $f(x) \in L'$.

Soluzione 2 bis.

Per ipotesi L' é riconoscibile, dunque esiste TM M' che riconosce L' . Per ipotesi $L \leq L'$, esiste f computabile tale che,

$$x \in L \text{ sse } f(x) \in L'.$$

Consideriamo TM M che, per ogni input x :

1. M computa $f(x)$ (computabile per Df. di m-reduction).
2. M esegue M' su input $f(x)$ e se M' termina, M termina; altrimenti, M non termina.

Per Df. di m-reduction, se $x \in L$, allora $f(x) \in L'$. Ma se $f(x) \in L'$, M' termina (su $f(x)$)

Soluzione 2 bis.

Per ipotesi L' é riconoscibile, dunque esiste TM M' che riconosce L' . Per ipotesi $L \leq L'$, esiste f computabile tale che,

$$x \in L \text{ sse } f(x) \in L'.$$

Consideriamo TM M che, per ogni input x :

1. M computa $f(x)$ (computabile per Df. di m-reduction).
2. M esegue M' su input $f(x)$ e se M' termina, M termina; altrimenti, M non termina.

Per Df. di m-reduction, se $x \in L$, allora $f(x) \in L'$. Ma se $f(x) \in L'$, M' termina (su $f(x)$) e conseguentemente M termina (su x).

Soluzione 2 bis.

Per ipotesi L' é riconoscibile, dunque esiste TM M' che riconosce L' . Per ipotesi $L \leq L'$, esiste f computabile tale che,

$$x \in L \text{ sse } f(x) \in L'.$$

Consideriamo TM M che, per ogni input x :

1. M computa $f(x)$ (computabile per Df. di m-reduction).
2. M esegue M' su input $f(x)$ e se M' termina, M termina; altrimenti, M non termina.

Per Df. di m-reduction, se $x \in L$, allora $f(x) \in L'$. Ma se $f(x) \in L'$, M' termina (su $f(x)$) e conseguentemente M termina (su x).

Se $x \notin L$, allora $f(x) \notin L'$,

Soluzione 2 bis.

Per ipotesi L' é riconoscibile, dunque esiste TM M' che riconosce L' . Per ipotesi $L \leq L'$, esiste f computabile tale che,

$$x \in L \text{ sse } f(x) \in L'.$$

Consideriamo TM M che, per ogni input x :

1. M computa $f(x)$ (computabile per Df. di m-reduction).
2. M esegue M' su input $f(x)$ e se M' termina, M termina; altrimenti, M non termina.

Per Df. di m-reduction, se $x \in L$, allora $f(x) \in L'$. Ma se $f(x) \in L'$, M' termina (su $f(x)$) e conseguentemente M termina (su x).

Se $x \notin L$, allora $f(x) \notin L'$, se $f(x) \notin L'$, M' non termina (su $f(x)$)

Soluzione 2 bis.

Per ipotesi L' é riconoscibile, dunque esiste TM M' che riconosce L' . Per ipotesi $L \leq L'$, esiste f computabile tale che,

$$x \in L \text{ sse } f(x) \in L'.$$

Consideriamo TM M che, per ogni input x :

1. M computa $f(x)$ (computabile per Df. di m-reduction).
2. M esegue M' su input $f(x)$ e se M' termina, M termina; altrimenti, M non termina.

Per Df. di m-reduction, se $x \in L$, allora $f(x) \in L'$. Ma se $f(x) \in L'$, M' termina (su $f(x)$) e conseguentemente M termina (su x).

Se $x \notin L$, allora $f(x) \notin L'$, se $f(x) \notin L'$, M' non termina (su $f(x)$) e conseguentemente M non termina (su x).

Soluzione 2 bis.

Per ipotesi L' é riconoscibile, dunque esiste TM M' che riconosce L' . Per ipotesi $L \leq L'$, esiste f computabile tale che,

$$x \in L \text{ sse } f(x) \in L'.$$

Consideriamo TM M che, per ogni input x :

1. M computa $f(x)$ (computabile per Df. di m-reduction).
2. M esegue M' su input $f(x)$ e se M' termina, M termina; altrimenti, M non termina.

Per Df. di m-reduction, se $x \in L$, allora $f(x) \in L'$. Ma se $f(x) \in L'$, M' termina (su $f(x)$) e conseguentemente M termina (su x).

Se $x \notin L$, allora $f(x) \notin L'$, se $f(x) \notin L'$, M' non termina (su $f(x)$) e conseguentemente M non termina (su x).

Ma allora M riconosce L .

Soluzione 2 bis.

Per ipotesi L' é riconoscibile, dunque esiste TM M' che riconosce L' . Per ipotesi $L \leq L'$, esiste f computabile tale che,

$$x \in L \text{ sse } f(x) \in L'.$$

Consideriamo TM M che, per ogni input x :

1. M computa $f(x)$ (computabile per Df. di m-reduction).
2. M esegue M' su input $f(x)$ e se M' termina, M termina; altrimenti, M non termina.

Per Df. di m-reduction, se $x \in L$, allora $f(x) \in L'$. Ma se $f(x) \in L'$, M' termina (su $f(x)$) e conseguentemente M termina (su x).

Se $x \notin L$, allora $f(x) \notin L'$, se $f(x) \notin L'$, M' non termina (su $f(x)$) e conseguentemente M non termina (su x).

Ma allora M riconosce L . Quindi, per Df. di linguaggio riconoscibile, L é riconoscibile.

Soluzione 2 bis.

Per ipotesi L' é riconoscibile, dunque esiste TM M' che riconosce L' . Per ipotesi $L \leq L'$, esiste f computabile tale che,

$$x \in L \text{ sse } f(x) \in L'.$$

Consideriamo TM M che, per ogni input x :

1. M computa $f(x)$ (computabile per Df. di m-reduction).
2. M esegue M' su input $f(x)$ e se M' termina, M termina; altrimenti, M non termina.

Per Df. di m-reduction, se $x \in L$, allora $f(x) \in L'$. Ma se $f(x) \in L'$, M' termina (su $f(x)$) e conseguentemente M termina (su x).

Se $x \notin L$, allora $f(x) \notin L'$, se $f(x) \notin L'$, M' non termina (su $f(x)$) e conseguentemente M non termina (su x).

Ma allora M riconosce L . Quindi, per Df. di linguaggio riconoscibile, L é riconoscibile.

Breve Pausa di 5/10 minuti



Problema 3.

Considera il linguaggio

$$U = \{y \in \{0, 1\}^* \mid y = \text{code}(M) \text{ \& } M \text{ termina su } 111\}$$

Dimostra che U é indecidibile sfruttando l'indecidibilità di $HALT$.

Problema 3.

Considera il linguaggio

$$U = \{y \in \{0, 1\}^* \mid y = \text{code}(M) \text{ \& } M \text{ termina su } 111\}$$

Dimostra che U é indecidibile sfruttando l'indecidibilità di $HALT$.

Suggerimento

Ricorda che, per il Corollario 1 (Lezione 7), se $L \leq L'$ e L é indecidibile, allora L' é indecidibile.

Correzione tra 20/25 minuti!



Soluzione 3.

Sappiamo che *HALT* é indecidibile.

Soluzione 3.

Sappiamo che *HALT* é indecidibile. Per il Cor. 1, per dimostrare l'indecidibilità di *U* basta dimostrare $HALT \leq U$.

Soluzione 3.

Sappiamo che $HALT$ é indecidibile. Per il Cor. 1, per dimostrare l'indecidibilità di U basta dimostrare $HALT \leq U$. Per Df. di *mapping-reduction* questo corrisponde a mostrare che esiste f computabile tale che:

$$\langle y, x \rangle \in HALT \quad \text{sse} \quad f(\langle y, x \rangle) \in U.$$

Soluzione 3.

Sappiamo che $HALT$ é indecidibile. Per il Cor. 1, per dimostrare l'indecidibilità di U basta dimostrare $HALT \leq U$. Per Df. di *mapping-reduction* questo corrisponde a mostrare che esiste f computabile tale che:

$$\langle y, x \rangle \in HALT \quad \text{sse} \quad f(\langle y, x \rangle) \in U.$$

Costruiamo f come segue:

Soluzione 3.

Sappiamo che $HALT$ é indecidibile. Per il Cor. 1, per dimostrare l'indecidibilità di U basta dimostrare $HALT \leq U$. Per Df. di *mapping-reduction* questo corrisponde a mostrare che esiste f computabile tale che:

$$\langle y, x \rangle \in HALT \text{ sse } f(\langle y, x \rangle) \in U.$$

Costruiamo f come segue:

1. $y \neq \text{code}(M)$ (y non codifica alcuna TM), allora $f(\langle y, x \rangle) = y$.
2. $y = \text{code}(M)$, definiamo TM $M_{M,x}$ tale che:
 - su input 111, cancella il nastro, $M_{M,x}$ scrive x e simula M su x

Soluzione 3.

Sappiamo che $HALT$ é indecidibile. Per il Cor. 1, per dimostrare l'indecidibilità di U basta dimostrare $HALT \leq U$. Per Df. di *mapping-reduction* questo corrisponde a mostrare che esiste f computabile tale che:

$$\langle y, x \rangle \in HALT \text{ sse } f(\langle y, x \rangle) \in U.$$

Costruiamo f come segue:

1. $y \neq \text{code}(M)$ (y non codifica alcuna TM), allora $f(\langle y, x \rangle) = y$.
2. $y = \text{code}(M)$, definiamo TM $M_{M,x}$ tale che:
 - su input 111, cancella il nastro, $M_{M,x}$ scrive x e simula M su x
 - su ogni altro input, $M_{M,x}$ entra in loop.

Soluzione 3.

Sappiamo che $HALT$ é indecidibile. Per il Cor. 1, per dimostrare l'indecidibilità di U basta dimostrare $HALT \leq U$. Per Df. di *mapping-reduction* questo corrisponde a mostrare che esiste f computabile tale che:

$$\langle y, x \rangle \in HALT \text{ sse } f(\langle y, x \rangle) \in U.$$

Costruiamo f come segue:

1. $y \neq \text{code}(M)$ (y non codifica alcuna TM), allora $f(\langle y, x \rangle) = y$.
2. $y = \text{code}(M)$, definiamo TM $M_{M,x}$ tale che:
 - su input 111, cancella il nastro, $M_{M,x}$ scrive x e simula M su x
 - su ogni altro input, $M_{M,x}$ entra in loop.

Definiamo $f(\langle y, x \rangle) = \text{code}(M_{M,x})$.

Soluzione 3 (Continua)

Dimostriamo che f é computabile e

$$\langle y, x \rangle \in HALT \quad \text{sse} \quad f(\langle y, x \rangle) \in U$$

ovvero $HALT \leq U$.

Soluzione 3 (Continua)

Dimostriamo che f é computabile e

$$\langle y, x \rangle \in HALT \quad \text{sse} \quad f(\langle y, x \rangle) \in U$$

ovvero $HALT \leq U$.

f é computabile. In particolare se $y = \text{code}(M)$ costruiamo TM tale che essa o simula un'altra TM (rimanendo computabile) o entra in loop.

Soluzione 3 (Continua)

Dimostriamo che f é computabile e

$$\langle y, x \rangle \in HALT \quad \text{sse} \quad f(\langle y, x \rangle) \in U$$

ovvero $HALT \leq U$.

f é computabile. In particolare se $y = \text{code}(M)$ costruiamo TM tale che essa o simula un'altra TM (rimanendo computabile) o entra in loop. Caso

$y \neq \text{code}(M)$ triviale: se $y \neq \text{code}(M)$, allora $f(\langle y, x \rangle) \notin U$.

Soluzione 3 (Continua)

Dimostriamo che f é computabile e

$$\langle y, x \rangle \in HALT \quad \text{sse} \quad f(\langle y, x \rangle) \in U$$

ovvero $HALT \leq U$.

f é computabile. In particolare se $y = \text{code}(M)$ costruiamo TM tale che essa o simula un'altra TM (rimanendo computabile) o entra in loop. Caso

$y \neq \text{code}(M)$ triviale: se $y \neq \text{code}(M)$, allora $f(\langle y, x \rangle) \notin U$.

Caso $y = \text{code}(M)$:

Soluzione 3 (Continua)

Dimostriamo che f é computabile e

$$\langle y, x \rangle \in HALT \quad \text{sse} \quad f(\langle y, x \rangle) \in U$$

ovvero $HALT \leq U$.

f é computabile. In particolare se $y = \text{code}(M)$ costruiamo TM tale che essa o simula un'altra TM (rimanendo computabile) o entra in loop. Caso

$y \neq \text{code}(M)$ triviale: se $y \neq \text{code}(M)$, allora $f(\langle y, x \rangle) \notin U$.

Caso $y = \text{code}(M)$: $\langle y, x \rangle \in HALT$

Soluzione 3 (Continua)

Dimostriamo che f   computabile e

$$\langle y, x \rangle \in HALT \quad \text{sse} \quad f(\langle y, x \rangle) \in U$$

ovvero $HALT \leq U$.

f   computabile. In particolare se $y = \text{code}(M)$ costruiamo TM tale che essa o simula un'altra TM (rimanendo computabile) o entra in loop. Caso

$y \neq \text{code}(M)$ triviale: se $y \neq \text{code}(M)$, allora $f(\langle y, x \rangle) \notin U$.

Caso $y = \text{code}(M)$: $\langle y, x \rangle \in HALT$ sse $y = \text{code}(M)$ & ferma su x sse

Soluzione 3 (Continua)

Dimostriamo che f é computabile e

$$\langle y, x \rangle \in HALT \quad \text{sse} \quad f(\langle y, x \rangle) \in U$$

ovvero $HALT \leq U$.

f é computabile. In particolare se $y = \text{code}(M)$ costruiamo TM tale che essa o simula un'altra TM (rimanendo computabile) o entra in loop. Caso

$y \neq \text{code}(M)$ triviale: se $y \neq \text{code}(M)$, allora $f(\langle y, x \rangle) \notin U$.

Caso $y = \text{code}(M)$: $\langle y, x \rangle \in HALT$ sse $y = \text{code}(M)$ & ferma su x sse $M_{M,x}$ ferma su 111 (& $f(\langle y, x \rangle) = \text{code}(M_{M,x})$)

Soluzione 3 (Continua)

Dimostriamo che f é computabile e

$$\langle y, x \rangle \in HALT \quad \text{sse} \quad f(\langle y, x \rangle) \in U$$

ovvero $HALT \leq U$.

f é computabile. In particolare se $y = \text{code}(M)$ costruiamo TM tale che essa o simula un'altra TM (rimanendo computabile) o entra in loop. Caso

$y \neq \text{code}(M)$ triviale: se $y \neq \text{code}(M)$, allora $f(\langle y, x \rangle) \notin U$.

Caso $y = \text{code}(M)$: $\langle y, x \rangle \in HALT$ sse $y = \text{code}(M)$ & ferma su x sse $M_{M,x}$ ferma su 111 (& $f(\langle y, x \rangle) = \text{code}(M_{M,x})$) sse $f(\langle y, x \rangle) \in U$.

Soluzione 3 (Continua)

Dimostriamo che f è computabile e

$$\langle y, x \rangle \in HALT \quad \text{sse} \quad f(\langle y, x \rangle) \in U$$

ovvero $HALT \leq U$.

f è computabile. In particolare se $y = \text{code}(M)$ costruiamo TM tale che essa o simula un'altra TM (rimanendo computabile) o entra in loop. Caso

$y \neq \text{code}(M)$ triviale: se $y \neq \text{code}(M)$, allora $f(\langle y, x \rangle) \notin U$.

Caso $y = \text{code}(M)$: $\langle y, x \rangle \in HALT$ sse $y = \text{code}(M)$ & ferma su x sse $M_{M,x}$ ferma su 111 (& $f(\langle y, x \rangle) = \text{code}(M_{M,x})$) sse $f(\langle y, x \rangle) \in U$.
Quindi $\langle y, x \rangle \in HALT$ sse $f(\langle y, x \rangle) \in U$.

Linguaggi Triviali e Teorema di Rice

Problema 4.

Quali delle seguenti sono proprietà di linguaggio triviali? Quali no?

- a. $\{y \mid y = \text{code}(M) \ \& \ \epsilon \in L_M\}$
- b. $\{y \mid y = \text{code}(M) \ \& \ M \text{ non ha stato iniziale}\}$
- c. $\{y \mid y = \text{code}(M) \ \& \ L_M \text{ contiene tutte le stringhe di lunghezza pari}\}$
- d. $\{y \mid y = \text{code}(M) \ \& \ M \text{ ha 3 stati}\}.$

Correzione tra 10/15 minuti!



Ricorda che...

Definizione (Proprietà di Linguaggio)

Una *proprietà di TM-linguaggio* è una funzione da insieme di TM a $\{0, 1\}$, tale che $L_M = L_{M'}$ implica $P(M) = P(M')$. Le TM che soddisfano P sono indicate come

$$\{y \in \Sigma^* \mid y = \text{code}(M) \ \& \ P(M) = 1\}.$$

Definizione (Proprietà Non Triviale)

Una proprietà di TM-linguaggio è *non triviale* se esiste una TM M tale che $P(M) = 1$ e una TM M' tale che $P(M') = 0$.

Soluzione 4.

Soluzione 4.

a. É una proprietà non triviale.

Soluzione 4.

- a. É una proprietà non triviale.
- b. É una proprietà triviale.

Soluzione 4.

- a. É una proprietà non triviale.
- b. É una proprietà triviale.
- c. É una proprietà non triviale.

Soluzione 4.

- a. É una proprietà non triviale.
- b. É una proprietà triviale.
- c. É una proprietà non triviale.
- d. Non é una proprietà di TM-linguaggio ma una proprietà della TM.

Problema 5.

Enuncia il teorema di Rice. Puoi applicarlo per dimostrare l'indecidibilità di

$$INF = \{\text{code}(M) \mid M \text{ TM tale che } L(M) \text{ linguaggio infinito}\}?$$

Correzione tra 15/20 minuti!



Ricorda che...

Teorema di Rice

Se P é una proprietà non triviale, allora “il problema ha la proprietà P ?” é indecidibile.

Soluzione 5.

Sí.

Soluzione 5.

Sí. *INF* soddisfa le condizioni richieste dal teorema di Rice:

Soluzione 5.

Sí. *INF* soddisfa le condizioni richieste dal teorema di Rice:

1. É una proprietà del linguaggio: se due TM riconoscono lo stesso linguaggio o entrambe hanno descrizioni in *INF* o nessuna delle due ne ha.

Soluzione 5.

Sí. *INF* soddisfa le condizioni richieste dal teorema di Rice:

1. É una proprietà del linguaggio: se due TM riconoscono lo stesso linguaggio o entrambe hanno descrizioni in *INF* o nessuna delle due ne ha.
2. Non é triviale: alcune TM hanno linguaggi infiniti, altre no.

Soluzione 5.

Sí. *INF* soddisfa le condizioni richieste dal teorema di Rice:

1. É una proprietà del linguaggio: se due TM riconoscono lo stesso linguaggio o entrambe hanno descrizioni in *INF* o nessuna delle due ne ha.
2. Non é triviale: alcune TM hanno linguaggi infiniti, altre no.

Quindi, per il teorema di Rice, *INF* é indecidibile.